

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE DELLA S.T.A. DI PALERMO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n. 156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB A.R.T.A. dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista

una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;

- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB ARTA dell’11 aprile 2019 “Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente del 23 giugno 2022, n. 585 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
- VISTA** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- VISTO** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;
- VISTA** la L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 “Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità”;
- VISTO** l’art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale “Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;
- VISTA** l’ordinanza n. 33/2022 “Disciplina sulla sicurezza delle attività balneari” della Capitaneria di Porto di Palermo, di cui al prot. D.R.A. n. 32437 del 06/05/2022;
- VISTO** il D.D.G. n. 1456 del 07/12/2022 con il quale è stato conferito all’Arch. Campolo Santo, l’interim dell’incarico di responsabile della Struttura Territoriale dell’Ambiente di Palermo;
- VISTO** il D.P.Reg. del 13 febbraio 2023, n. 450, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 10 febbraio 2023, n. 94, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTA** la nota prot. n. 79046 del 27/10/2023 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente, con il quale si trasmette il D.D.G. n. 1373 del 27/10/2023 di revoca del conferimento incarico ad interim S.T.A. di PA all’Arch. Campolo Santo, e contestualmente conferimento incarico ad interim S.T.A. di PA all’Arch. Vaiarello Vito Dirigente in Servizio presso questo Dipartimento ed in atto Dirigente Responsabile della Struttura Territoriale dell’Ambiente di Trapani;
- VISTO** il D.D.G. n. 1373 del 27/10/2023 con il quale è stato conferito all’Arch. Vaiarello Vito in atto Dirigente Responsabile della Struttura Territoriale dell’Ambiente di Trapani, l’interim dell’incarico di responsabile della Struttura Territoriale dell’Ambiente di Palermo a far data dal 02/11/2023;
- VISTA** la L.R. 22 febbraio 2023 n. 2, “Legge di stabilità regionale 2023-2025”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/2023;
- VISTA** la L.R. 22 febbraio 2023 n. 3, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p.I) n. 9, dell’1 marzo 2023 (n. 4);
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 106 del 01 marzo 2023, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.D.G. n. 339 del 04/04/2023 - Regione Siciliana - Assessorato della Salute - Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, “Stagione Balneare 2023”;
- VISTE** le sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021 con le quali è stata dichiarata l’inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2033 e l’inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie nonché che le cc.dd.mm. già in essere continuano ad essere efficaci fino al 31/12/2023;

CONSIDERATO che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all'unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022 si prende atto di poter estendere la validità delle cc.dd.mm. esistenti esclusivamente fino al 31/12/2023;

VISTO il verbale redatto a seguito dell'incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell'Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall'Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 "Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2021;

VISTA la C.D.M. n. 92 del 02/07/2003 con la quale è stata concesso alla Soc. Coop. Sicilia che Lavora, C.F.04961510825, di occupare un tratto di suolo demaniale marittimo di mq. 1.500,00, situato nel Comune di Campofelice di Roccella, in località Solfarelli, censito dal Comune di Campofelice di Roccella al foglio di mappa n. 6, particella n. 227 ante particella n. 343, allo scopo di "mantenere una struttura balneare (lotto 7 PUS)";

VISTA l'autorizzazione al subingresso n. 300 del 16/11/2009 nella C.D.M. n. 92/2003 della ditta individuale Angelina Zito, P.Iva n. 03550800829, pec pietrogiovanni.fotia@geopec.it, con sede legale in Campofelice di Roccella, via Torino n. 9;

VISTA l'istanza di estensione della validità della predetta concessione demaniale marittima presentata in data 15/08/2020 per il tramite del portale del demanio marittimo al n. 1073 dalla Sig.ra Zito Angelina, C.F. "omissis", nata a "omissis" il "omissis", nella qualità di titolare della ditta individuale Angelina Zito, titolare della C.D.M. n. 92/2003, ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al n. 47676 del 17/08/2020;

VISTA la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTO il pagamento dei diritti fissi per €. 250,00 effettuato in data 11/08/2020;

CONSIDERATO il regolare pagamento dei canoni, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

CONSIDERATO il pagamento del canone per l'anno 2022 pari ad €. 3.270,11 effettuato con Mod. F23 in data 14/09/2023, da riscontrare nel tabulato fornito da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

CONSIDERATO il pagamento del canone per l'anno 2023 pari ad €. 3.235,46 effettuato con Mod. F23 in data 25/09/2023, da riscontrare nel tabulato fornito da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 13092 del 03/03/2022 con la quale la S.T.A./PA comunica alla ditta Angelina Zito, in applicazione delle Sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021, la scadenza definitiva delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2023;

CONSIDERATO che la ditta ha trasmesso DURC prot. INPS_37875199 regolare, con validità sino alla data del 31/01/2024, acquisito al prot. D.R.A. al n. 81120 del 07/11/2023;

VISTA la certificazione antimafia negativa prot. PA_PAUTG_Ingresso_ 0145145_20230918 acquisita per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) in data 18/09/2023, con la quale si comunica che a carico della suindicata Zito Angelina e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;

VISTO il pagamento della tassa di Concessione Governativa di €. 61,97 in data 11/09/2023;

VISTO il pagamento delle spese di registro di €. 200,00, effettuato su mod. F24 in data 11/09/2023;

VISTA la polizza fideiussoria n.0366414606 del 14/09/2023, rilasciata dalla HDI ASSICURAZIONI S.p.A., con somma assicurata pari ad €. 6.454,83 a garanzia degli obblighi discendenti dalla C.D.M. n.92/2003, con scadenza il 14/09/2024;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871, articolo 1, Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente è E.1.1.1.01.48;

RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta di estensione della validità temporale della concessione demaniale marittima n. 92/2003 sino al 31/12/2023, fatta salva la successiva verifica DURC online;

DECRETA

Articolo 1

E' regolarizzata amministrativamente la C.D.M. n. 92/2003 con la quale è stata concessa alla ditta individuale

Angelina Zito, P. Iva n. 03550800829, pec pietrogiovanni.fotia@geopec.it, con sede legale in Campofelice di Roccella, via Torino n. 9, di occupare un tratto di suolo demaniale marittimo di mq. 1.500,00, situato nel Comune di Campofelice di Roccella, in località Solfarelli, censito dal Comune di Campofelice di Roccella al foglio di mappa n. 6, particella n. 227 ante particella n. 343, allo scopo di “mantenere una struttura balneare (lotto 7 PUS)”, la cui validità è estesa al 31/12/2023, in applicazione delle Sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n.18/2021, ad utilizzo stagionale con mantenimento invernale, giusta istanza presentata in data 25/09/2023 per il tramite del portale del demanio marittimo al n. 13570 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al n. 70593 del 25/09/2023.

Articolo 2

Il concessionario ha l’obbligo di corrispondere all’Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone per l’anno 2023 di €. 3.235,46 (euro tremiladuecentotrentacinque/46), come da determina del canone emessa della S.T.A. di Palermo, (già versati mediante mod. F23 in data 25/09/2023, da riscontrare nel tabulato fornito da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana).

Per l’esercizio finanziario 2023, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata in entrata la somma di €. 6.505,57 (euro seimilacinquecentocinque/57), somma di €. 3.235,46 (canone 2023 pagato mediante mod. F23 in data 25/09/2023), e di €. 3.270,11 (canone 2022 pagato con Mod. F23 in data 14/09/2023), da riscontrare nel tabulato fornito da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana.

Per l’esercizio finanziario 2023, per il capo XXII ed il Cap. 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell’Assessorato Territorio ed Ambiente (Codice SIOPE E.1.1.1.01.48), è accertata in entrata la somma di €. 61,97 (sessantuno/97).

Articolo 3

La validità della C.D.M. specificata all’art. 1 del presente decreto è estesa fino al 31/12/2023 nei limiti dei diritti che competono al demanio ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell’atto d’obbligo a suo tempo sottoscritto a corredo della concessione originaria.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l’esercizio dell’attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione originaria ovvero come modificati da successivi articoli 24 R.C.N. rilasciati dall’Amministrazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 “Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime” – Direttiva “Plastic Free” (COM(2018) 28 final).

Nel caso in cui in futuro gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, per gli adempimenti consequenziali ed all’Agenzia delle Entrate per la registrazione dell’atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell’Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell’atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell’atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Palermo, li 15.11.2023

f.to

Il Dirigente ad interim S.T.A. Palermo
Arch. Vito Vaiarello